PARCO COSTA TEATINA: DI STEFANO, ”SINISTRA NON PORTATRICE DI VERITA”’

9 Settembre 2011

CHIETI – “Gli esponenti del centro sinistra, come sempre, pretendono d’essere portatori di verità rivelate, aggredendo chi non la pensa come loro”.

È quanto dichiara il senatore Pdl, Fabrizio Di Stefano, in merito agli attacchi di questi giorni nei confronti dell’assessore regionale all’Agricoltura, Mauro Febbo.

“L’assessore Febbo – spiega il senatore – ha semplicemente recepito l’umore di gran parte dei cittadini e degli amministratori del territorio interessato dall’eventuale parco della Costa teatina, del resto la prova di democrazia più evidente l’ha data il sindaco di Torino di Sangro, che ha indetto una consultazione popolare e, ricordo a me stesso, visto che c’è gente che evidentemente non vuol capire, che proprio tale referendum ha esplicitato la volontà dei cittadini, ed il loro diniego, con una percentuale dell’80 per cento, alla realizzazione del Parco”.

“Di fronte a tanta evidenza, gli esponenti del centro sinistra non ne prendono atto, e al contrario – prosegue Di Stefano – non considerano che ci sono amministrazioni locali di sinistra che si sono espresse in maniera contraria, così come diversi amministratori, sempre del centro sinistra, che in diversi incontri pubblici hanno dato parere negativo, per non parlare poi di una buona parte di amministrazioni del centro destra, che non è d’accordo con la costituzione dell’area Parco”.

“Per ultimo – aggiunge il senatore – ma non di poco conto, il risultato tutt’altro che favorevole all’ipotesi del parco, della consultazione popolare a Torino di Sangro, comune interessato dal progetto”.

“Questo è un dato di fatto incontrovertibile, di cui la sinistra non vuole tener conto – afferma l’esponente – e per tutta risposta, aggredisce l’assessore Febbo, evocando addirittura il Centro oli e dimenticando che furono proprio gli esponenti del centro sinistra a portarne avanti il progetto: ricordo infatti i proclami elettorali dell’allora presidente della Provincia, Tommaso Coletti, candidato al Comune di Ortona, o al segretario regionale del Pd, Silvio Paolucci, in quel periodo candidato a sindaco di Tollo”.

“Ma la loro sfrontatezza è tale, che mistificano la realtà – conclude Di Stefano – la ‘via verde’ proposta dall’Amministrazione provinciale potrebbe essere uno strumento di tutela del territorio e, contestualmente, di sviluppo e valorizzazione dello stesso, tant’e’ vero che il 4 agosto scorso è stato firmato a Roma, presso il dipartimento per lo Sviluppo delle Economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei ministri, un protocollo d’intesa per la realizzazzione della ‘Via verde costa dei Trabocchi’, sottoscritto anche da buona parte delle amministrazioni di centro sinistra interessate”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli